

**REGOLAMENTO DIDATTICO**  
**Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (Classe LM-23)**  
Sede didattica: Dipartimento di Ingegneria, Palermo

---

(ai sensi del D.M. 22.10.2004 n.270, del D.R. n. 3972 dell'11.11.2014 e del D.R. n.341 del 5.02.2019)

*Delibere di Riferimento:*

Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile del 26/07/2021

Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 30/09/2021

**ARTICOLO 1**

**Finalità del Regolamento**

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 341/2019 dell'05.02.2019) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile in data 26/07/2021.

La struttura didattica competente è il Dipartimento di Ingegneria.

**ARTICOLO 2**

**Definizioni**

Ai sensi del presente o si intende:

- a) per Dipartimento, il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante le norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. del 23 ottobre 2004, n. 270;
- c) per Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270, con D.R. n. 341/2019 del 5 febbraio 2019;
- d) per Corso di Laurea Magistrale (CdLM), il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile;
- e) per titolo di studio, la Laurea Magistrale in Ingegneria Civile;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari (SSD), i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di Settori Scientifico-Disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dal D.M. n. 155 del 16 marzo 2007;
- h) per Credito Formativo Universitario (CFU), il numero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Laurea Magistrale. La quantificazione che si adotta è che 1 CFU equivale a 25 ore complessive di impegno dello studente;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Laurea Magistrale è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale, l'insieme delle norme che regolano i curricula del Corso di Laurea Magistrale;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di

insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale al fine del conseguimento del relativo titolo;
- m) per insegnamento, l'attività formativa organizzata nella forma di didattica (lezione, esercitazione, attività di laboratorio e di campo) affidata, a diverso titolo, ad un Docente (Professore, Ricercatore, Professore incaricato stabilizzato, Docente a contratto ai sensi dell'art.23 della Legge 240/2010) e riferito ad un Settore Scientifico Disciplinare;
- n) per corso integrato, un insegnamento articolato in moduli didattici ciascuno dei quali è riferito ad un solo Settore Scientifico Disciplinare;
- o) per modulo didattico, l'articolazione minima di una qualsiasi attività formativa, prevista nei manifesti dei Corsi di Studio dell'Ateneo, articolata in lezioni, esercitazioni, e/o attività di laboratorio e di campo;
- p) per Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio (CICS) Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Ingegneria Civile.

### **ARTICOLO 3**

#### **Articolazione e Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Laurea Magistrale**

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (Classe LM-23) dell'Università degli Studi di Palermo è stato attivato con la riforma dell'ordinamento Universitario (DM 270/04) nell'AA 2009-10. L'istituzione è avvenuta a seguito della trasformazione della Laurea Specialistica in Ingegneria Civile (DM 509). Il Corso di Studi in Ingegneria Civile ha tuttavia una lunghissima storia antecedente al 1999 con il vecchio ordinamento quinquennale, ed è stato una delle prime Lauree ad essere state conferite nella Facoltà di Ingegneria della Università di Palermo.

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile rappresenta il naturale completamento del percorso di studi della Laurea in Ingegneria Civile (Classe L-7), che si pone, come obiettivo primario la formazione di figure professionali con competenze avanzate nel campo della pianificazione, progettazione, costruzione e gestione delle infrastrutture destinate all'uso civile in ambito idraulico, geotecnico-strutturale e delle infrastrutture di trasporto, con riferimento alle problematiche delle nuove costruzioni e della riabilitazione e del recupero in sicurezza delle costruzioni esistenti.

La figura professionale di Ingegnere Civile (codice ISTAT, 2.2.1.6) risulta, pertanto, polivalente ed in grado di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro e delle professioni.

Gli obiettivi formativi specifici del CdLM mirano a formare una figura professionale con approfondite conoscenze scientifiche e in grado di sviluppare e di utilizzare metodologie e tecnologie proprie dell'ingegneria al fine di comprendere, formalizzare e risolvere problemi di interesse delle Infrastrutture Civili, mediante una stretta collaborazione degli specialisti dei vari settori coinvolti.

Per formare la succitata figura professionale gli iscritti al corso hanno già ricevuto, nel corso della Laurea triennale, una adeguata preparazione nelle discipline di base dei corsi della classe L-7. Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile completa la formazione dei laureati di I livello con un percorso di attività formative comuni previste per il primo anno, e si suddivide nel secondo anno in tre diversi curricula più specifici.

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (Classe LM-23) è caratterizzato da una impostazione ad ampio spettro, offrendo dunque una formazione completa nei diversi settori di interesse dell'Ingegneria Civile.

In dettaglio, il corso si articola su un biennio, per un totale di 120 crediti formativi (CFU) ed è strutturato in un percorso di attività formative comuni, suddividendosi successivamente in tre differenti percorsi o curricula:

- Ingegneria Strutturale e Geotecnica,
- Ingegneria delle Infrastrutture Viarie e dei Trasporti
- Ingegneria Idraulica.

Questa suddivisione è stata effettuata per permettere allo studente di scegliere il profilo più adatto alle proprie inclinazioni e più rispondente alle richieste del contesto lavorativo.

In breve, il Laureato Magistrale in Ingegneria Civile acquisirà competenze nei seguenti ambiti:

- Studio e progettazione di acquedotti e fognature;
- Analisi dinamica e studio delle vibrazioni di sistemi strutturali;
- Tecnica Stradale, Ferroviaria e Aeroportuale;
- Progettazione di strutture in Acciaio ed in Calcestruzzo;
- Ingegneria sanitaria ed ambientale;
- Problemi avanzati di Ingegneria Geotecnica;
- Elementi di pianificazione Urbanistica e Territoriale.

A seconda del percorso scelto, infine, lo studente nel suo secondo anno di corso approfondirà aspetti specifici legati all'indirizzo scelto.

- In particolare, scegliendo l'indirizzo di INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA il laureato magistrale saprà utilizzare gli strumenti della progettazione, anche con metodologie computazionali, di sistemi strutturali civili in zona sismica, di opere di sostegno dei terreni e di strutture di fondazione. Inoltre, in funzione delle scelte opzionali potrà approfondire la teoria di sistemi strutturali complessi, metodi di meccanica computazionale e elementi finiti. Infine, si potranno alternativamente approfondire aspetti legati alla teoria e alla progettazione di ponti, di strutture speciali in acciaio o in materiali compositi e alla conoscenza delle metodologie di prove e di collaudo delle strutture.
- Scegliendo l'orientamento di INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE E DEI TRASPORTI, il laureato magistrale conoscerà a fondo le modalità di progettazione di opere infrastrutturali stradali, ferroviarie ed aeroportuali; approfondirà aspetti legati all'organizzazione dei cantieri per la realizzazione di infrastrutture civili e sarà fornito di approfondite conoscenze per la gestione e la manutenzione delle infrastrutture viarie. Inoltre, sarà in grado di approfondire aspetti legati alla Tecnica dei trasporti.
- Scegliendo l'orientamento di INGEGNERIA IDRAULICA, il laureato sarà in grado di elaborare analisi e progettazione relativamente a Costruzioni Marittime e alla Protezione Idraulica del Territorio; saprà sviluppare metodologie economiche-gestionali inerenti le risorse idriche e infine disporrà degli strumenti metodologici ed i metodi quantitativi per la analisi idrodinamica delle reti e dei corpi idrici naturali.

Il percorso formativo si completa con attività a scelta dello studente (stage, tirocini, conferenze, seminari, workshops, convegni, corsi di formazione, ed insegnamenti a scelta), che permettono allo studente di integrare la propria formazione attraverso lo studio di discipline relative ad altri ambiti scientifico-ingegneristici e l'acquisizione di conoscenze e competenze di contesto utili per l'inserimento nel mondo del lavoro e, contemporaneamente, fornire loro una solida preparazione per la formazione continua nell'ambito della futura attività di Ingegnere Civile o di prosecuzione della formazione universitaria (es: master, corsi di specializzazione, dottorati di ricerca).

I tre curricula sono differenziati essenzialmente per gli insegnamenti impartiti, più specificamente inerenti ai tre citati ambiti disciplinari e dedicati all'acquisizione di conoscenze specifiche e settoriali finalizzate a formare una figura professionale qualificata e competente in grado di operare nell'ambito della libera professione, nel mondo industriale e delle imprese, nella pubblica amministrazione, anche in ambito internazionale. In relazione allo specifico percorso curriculare seguito, il laureato magistrale in Ingegneria Civile possiede, infatti, conoscenze e capacità di analisi trasversale alle tematiche specialistiche approfondite nel proprio percorso formativo, adeguate ad affrontare problemi complessi propri dell'ingegneria civile o che richiedono un approccio interdisciplinare. Nell'Allegato 1 è riportato il quadro completo degli insegnamenti.

Per quanto attiene alla partecipazione degli allievi ai programmi di mobilità studentesca internazionale, lo studente è tenuto a sottoporre all'approvazione preliminare del CICS il piano delle attività formative che intende svolgere all'estero. Il CICS approverà il piano presentato dettagliando gli insegnamenti che verranno riconosciuti al termine del programma, i CFU relativi e l'indicazione degli insegnamenti stranieri dai quali saranno tradotti i voti dei corrispondenti insegnamenti del piano di studi dello studente. Al termine del periodo di permanenza all'estero, il riconoscimento del periodo di studio effettuato è deliberato dal CICS sulla base di idonea documentazione comprovante

le caratteristiche degli insegnamenti superati (numero di ECTS, voto conseguito nella scala di Grades ECTS). A tal proposito, la scala di conversione utilizzata sarà la seguente:

GRADE ECTS	A	B	C	D	E
VOTO IN TRENTESIMI	30	28	25	21	18

Le tipologie del riconoscimento possono anche riguardare le attività per la preparazione della prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, che, in questo caso, prevede l'individuazione di un correlatore straniero.

Il completamento della attività formativa comprende anche altre attività formative e le attività di tirocinio che sono espressamente definite nel successivo Art. 7.

Per ulteriori informazioni consultare la Scheda Unica Annuale (SUA-CdLM) al link:

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/46700>

#### **ARTICOLO 4**

##### **Accesso al Corso di Laurea**

Per l'ammissione al CdLM occorre essere in possesso della laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo nelle forme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo, insieme a requisiti curriculari ed una preparazione personale adeguata.

I requisiti curriculari necessari per l'accesso al corso sono definiti nel Regolamento di Accesso alla Laurea Magistrale in Ingegneria Civile (Allegato 6) che risulta disponibile sul sito web del CICS oltre che sul sito di Ateneo nella sezione relativa all'accesso alle Lauree Magistrali.

I requisiti sono fissati in termini di classe di laurea di provenienza e numero minimo di CFU in alcuni SSD già acquisiti all'atto dell'iscrizione alla Laurea Magistrale.

I requisiti di accesso e gli eventuali crediti formativi aggiuntivi, da acquisire prima dell'iscrizione, sono valutati preliminarmente in modalità telematica dal Coordinatore del CICS.

La verifica dell'adeguatezza della preparazione personale del singolo studente è effettuata secondo specifiche modalità descritte in dettaglio nel già citato Regolamento di Accesso alla Laurea Magistrale.

La ammissione finale viene successivamente ratificata dal CICS.

In Allegato 6 è riportato il Regolamento di Accesso alla Laurea Magistrale in Ingegneria Civile, che contiene anche una Scheda che riassume i requisiti curriculari di ammissione.

I criteri adottati dal Consiglio di CICS per il riconoscimento dei crediti conseguiti dagli studenti in altri Corsi di Laurea Magistrale sono i seguenti:

- congruità dei settori disciplinari e dei contenuti dei corsi in cui lo studente ha maturato i crediti;
- per quanto riguarda il riconoscimento di attività formative non corrispondenti a insegnamenti e per le quali non sia previsto il riferimento a un settore disciplinare, la Commissione di Valutazione per l'Immatricolazione valuterà, caso per caso, il contenuto delle attività formative e la loro coerenza con gli obiettivi del CdLM.

L'anno di iscrizione è deliberato dal CICS.

#### **ARTICOLO 5**

##### **Calendario delle Attività Didattiche**

L'anno accademico inizia di norma il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del CdLM saranno indicate nel Calendario Didattico che viene approvato ogni anno dal Senato Accademico, prima dell'inizio di ogni anno accademico, e pubblicato sul sito del Dipartimento e sul sito del CdLM.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2026/didattica/lezioni.html>

## **ARTICOLO 6**

### **Tipologie delle Attività Didattiche Adottate**

L'attività didattica è svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni (in aula o in laboratorio, anche con sviluppo ed esposizione di progetti e di casi di studio da parte degli studenti o di gruppi di studenti), seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, visite tecniche, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a Conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, ecc.).

Il Consiglio del CICS elabora annualmente il programma delle attività didattiche definendo l'articolazione degli insegnamenti in semestri, nonché individuando le ipotesi di copertura degli insegnamenti e delle diverse attività formative. Segnala, inoltre, al Dipartimento le eventuali scoperture.

La corrispondenza tra CFU e ore per le diverse attività didattiche segue quanto previsto per i Corsi di Ingegneria e nello specifico vale quanto segue:

- n. 7-9 ore di lezione per 1 CFU
- n. 12-14 ore di esercitazione per 1 CFU
- n. 20 ore di laboratorio per 1 CFU

## **ARTICOLO 7**

### **Altre Attività Formative**

Il conseguimento dei CFU previsti per le attività formative di cui all'Art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. 270/2004 può avvenire attraverso:

- a) Tirocini di formazione e orientamento
- b) Ulteriori conoscenze linguistiche
- c) Abilità informatiche e telematiche
- d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

#### a) Tirocini di formazione e orientamento

Il conseguimento dei CFU riguardanti i tirocini formativi e di orientamento si ottiene con un giudizio d'idoneità espresso dal Consiglio del CICS sull'esito del progetto di tirocinio presentato dallo studente e preventivamente approvato dal Consiglio stesso, così come previsto dal Regolamento di Ateneo relativo a tirocini e stage formativi.

I tirocini sono disciplinati da apposito [Regolamento generale dei tirocini di formazione e di orientamento di Ateneo](#) ed in conformità alle Linee Guida formulate dalla Commissione AQ Didattica Dipartimentale ed approvate dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria nella seduta del 9/7/2019 (verb. N.10, art 8) e s.m.i., relativa alla procedura di attivazione di tirocinio curriculare e di gestione del progetto formativo mediante la piattaforma Almalaurea.

([https://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/prevenzionedellacorruzione/u.o.normativaeregolamentidiateneoprivacy/.content/documenti/regolamenti\\_per\\_ree\\_tematiche\\_di\\_interesse/regolamenti\\_attivita\\_didattiche\\_e\\_studenti/197\\_Ed\\_Regolamento-generale-dei-tirocini-di-formazione-e-di-orientamento---D.-R.-n.-708-del-8\\_3\\_2017.pdf](https://www.unipa.it/amministrazione/direzione generale/prevenzionedellacorruzione/u.o.normativaeregolamentidiateneoprivacy/.content/documenti/regolamenti_per_ree_tematiche_di_interesse/regolamenti_attivita_didattiche_e_studenti/197_Ed_Regolamento-generale-dei-tirocini-di-formazione-e-di-orientamento---D.-R.-n.-708-del-8_3_2017.pdf)).

Nell'Allegato 7 è riportata la procedura da seguire per la realizzazione di attività di tirocinio e per la successiva richiesta di attribuzione dei CFU.

#### b) Ulteriori conoscenze linguistiche

Ulteriori conoscenze linguistiche, per la Lingua Inglese superiori al livello B2, potranno essere accreditate sulla base di attestati rilasciati da Università o enti pubblici o privati riconosciuti, secondo

il relativo livello. A tal fine, lo studente dovrà presentare specifica richiesta al Coordinatore del CICS che provvederà a sottoporre la richiesta al Consiglio del CICS per le conseguenti determinazioni. Per tali conoscenze potranno riconoscersi sino a 3 CFU.

#### c) Abilità informatiche e telematiche

Potranno essere accreditati sino a 3 CFU per abilità informatiche conseguite con la frequenza ed il superamento di una verifica finale di corsi organizzati da enti pubblici o privati riconosciuti, a condizione che tale frequenza sia preventivamente autorizzata dal Consiglio.

L'acquisizione di altre abilità informatiche, telematiche o relazionali potrà dar luogo all'accredimento di Crediti Formativi Universitari nella misura di 1 CFU per ogni 25 ore di impegno documentato, con verifica finale, a condizione che la frequenza dei relativi corsi sia preventivamente autorizzata dal Consiglio del CICS.

#### d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Potranno essere riconosciuti CFU sino ad un massimo di 3 per la frequenza documentata di corsi professionalizzanti eventualmente attivati dal CICS o attivati da altri Corsi di Studi (in quest'ultimo caso previa approvazione dal parte del Consiglio).

La partecipazione a seminari e workshop organizzati dal CICS, dal Dipartimento di Ingegneria, dall'Ateneo, da enti pubblici o privati ed organizzazioni studentesche, potrà essere riconosciuta nella misura di 1 CFU per ogni 25 ore di attività documentata, per un massimo di 3 CFU e a condizione che, a conclusione delle attività, sia prevista una prova finale di verifica il cui superamento sia attestato da un docente dell'Ateneo che svolge il ruolo di garante della attività didattica.

Qualsiasi altra attività volta ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, ovvero volta ad agevolare le scelte professionali, autonomamente scelta dallo studente, potrà dar luogo all'accredimento di Crediti Formativi Universitari nella misura di 1 CFU per ogni 25 ore di impegno documentato, purché l'attività svolta sia coerente con il progetto formativo del CICS, sia preventivamente autorizzata dal Consiglio del CICS e infine preveda la presenza di un Docente dell'Ateneo che svolga la funzione di garante scientifico/didattico e si concluda con una verifica finale certificata dal Docente garante.

## **ARTICOLO 8**

### **Attività a Scelta dello Studente**

La richiesta di inserimento degli insegnamenti "a scelta dello studente" deve essere inoltrata secondo le scadenze stabilite nel Calendario didattico di Ateneo.

L'approvazione della richiesta avverrà da parte del Consiglio del CICS, o con un provvedimento del Coordinatore da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio.

Gli studenti iscritti al CdLM possono inserire tra le "materie a scelta dello studente" gli insegnamenti stabiliti annualmente dal CdLM ai sensi della delibera del Senato Accademico del 28.06.2017; in questo caso non è prevista approvazione da parte del Consiglio.

Gli studenti possono altresì inserire tra le "materie a scelta dello studente" anche gli insegnamenti contenuti nei manifesti dei Corsi di Studi del Dipartimento di Ingegneria o di altri Dipartimenti dell'Ateneo con preventiva autorizzazione del Consiglio CICS o del Coordinatore che porta a ratifica al primo Consiglio utile, se l'insegnamento scelto è inserito nel manifesto degli studi di un corso ad accesso libero.

Nel caso di insegnamenti scelti nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale con programmazione degli accessi dovrà anche pronunciarsi il Consiglio di Corso di Studio di riferimento dell'insegnamento scelto, tenendo conto che, per ciascun anno accademico, il numero massimo di autorizzazioni concedibili è pari al 50% dei posti programmati nell'anno.

La delibera di autorizzazione del Consiglio del CICS, nel caso in cui lo studente scelga di inserire un insegnamento relativo al Manifesto degli Studi di un Corso di Laurea dovrà sempre evidenziare che

la scelta dello studente non determina sovrapposizioni o ripetizioni con insegnamenti o con contenuti già presenti nel Manifesto del CdLM.

Nel caso in cui lo studente volesse frequentare un insegnamento a scelta nell'ambito di un progetto di mobilità internazionale, comunitario e non, e sostenere il relativo esame, dovrà seguire le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario ed inserire la materia in questione nel Learning Agreement approvato dal Coordinatore o suo Delegato, che ne darà comunicazione al Consiglio del CICS.

## **ARTICOLO 9**

### **Riconoscimento di Conoscenze e Abilità Professionali Certificate**

Il Consiglio del CICS può riconoscere conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso. In tal caso, l'interessato presenta al Consiglio del CICS domanda di riconoscimento e i crediti sono assegnati a giudizio insindacabile del Consiglio del CICS sulla base della congruità e aderenza al percorso formativo e agli obiettivi formativi del CdLM.

Inoltre, in conformità con l'Art. 11, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio del CICS può riconoscere tali crediti formativi fino ad un massimo di 12 CFU complessivi nell'arco della formazione universitaria di primo e secondo livello.

I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

## **ARTICOLO 10**

### **Propedeuticità**

Non sono prescritte propedeuticità, nel senso che lo studente può sostenere un qualunque esame senza che ne debba avere già sostenuto altri. Tuttavia, nella tabella dell'Allegato 1, per ciascun insegnamento, sono indicati gli insegnamenti o gli argomenti che costituiscono le conoscenze pregresse che il CICS suggerisce come necessarie perché lo studente possa seguire ciascun corso con il massimo profitto.

## **ARTICOLO 11**

### **Coerenza tra i CFU e gli Obiettivi Formativi Specifici**

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato seguendo un programma coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nelle schede di trasparenza approvate annualmente del Consiglio del CICS e accessibili dal seguente link:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriacivile2026/>

## **ARTICOLO 12**

### **Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame**

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento sono riportate nella rispettive schede di trasparenza e riassunte per ciascun corso del manifesto nell'Allegato 1. La Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità, anche sulla base delle indicazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Ingegneria, valuta la congruenza di tali modalità con gli obiettivi di apprendimento attesi e la capacità di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

La verifica del profitto può essere effettuata tramite una prova finale scritta o una prova scritta seguita da una prova orale o soltanto tramite una prova orale. Per gli insegnamenti che prevedono lo svolgimento di un progetto o di una relazione progettuale, l'analisi di un caso di studio, sono generalmente previste, durante l'anno, esposizioni del lavoro svolto e un'esposizione finale dell'elaborato, che concorrono al giudizio finale. Lo stesso dicasi per le eventuali prove in itinere svolte durante il corso.

Per gli studenti part-time, le modalità di esame sono le medesime previste per gli allievi full-time e il calendario delle prove è quello stabilito dal Calendario Didattico del Dipartimento di Ingegneria annualmente approvato.

Qualora siano previste prove scritte, il candidato ha il diritto di prendere visione del proprio elaborato, dopo la correzione, secondo modalità stabilite dal Docente, che è comunque tenuto alla conservazione dell'elaborato sino all'appello successivo o sino a quando, a giudizio del Docente, lo stesso mantiene la sua validità ai fini della formulazione del giudizio finale.

Tutte le informazioni relative alla modalità di verifica del profitto, oltre ad essere dettagliatamente descritte nella scheda di trasparenza del corso, devono essere fornite dal Docente nella prima lezione del corso.

Le prove di verifica dell'apprendimento sono effettuate da Commissioni costituite da almeno due componenti, di cui uno è il docente titolare del corso con funzioni di Presidente. La Commissione è nominata dal Coordinatore del CICS con apposito provvedimento. La Commissione si intende automaticamente rinnovata in assenza di espliciti provvedimenti. All'atto della nomina della Commissione, sono anche nominati i docenti supplenti. La sostituzione è comunicata dal Presidente della Commissione al Coordinatore del CICS. L'indisponibilità del titolare del corso è comunicata dallo stesso al Coordinatore del CICS, che provvede a nominare una nuova Commissione.

La verbalizzazione delle Altre Attività Formative (AAF), al fine di garantire la completa dematerializzazione degli atti amministrativi, è effettuata in modalità telematica. La valutazione viene effettuata da una Commissione, appositamente nominata dal Coordinatore del CICS, non appena lo studente abbia cumulato il numero di CFU previsti per le AAF sul piano di studi di pertinenza. La Commissione verbalizza on line l'avvenuta acquisizione, senza la presenza dello studente, come nel caso dell'esame di idoneità. Lo studente dovrà prenotarsi al relativo "esame". Pertanto, le Segreterie Didattiche raccoglieranno la documentazione relativa alle Altre Attività Formative, ne verificheranno la congruità, insieme al Coordinatore e, quando il totale dei crediti previsti sul piano di studi sarà raggiunto, predisporranno la calendarizzazione di un apposito appello per la verbalizzazione on line, dandone comunicazione agli studenti per la relativa prenotazione.

Con riferimento alla verbalizzazione dei CFU acquisiti all'estero si utilizza, anche per questa tipologia, la piattaforma on line disponibile al CICS al fine di garantire un riconoscimento che vada velocemente nella carriera dello studente.

### **ARTICOLO 13** **Docenti del Corso di Laurea**

Nell'Allegato 2 è riportato l'elenco dei docenti titolari di insegnamenti, dei docenti di riferimento inseriti nella SUA\_CdS per l'AA corrente e l'elenco dei Docenti tutors del CdLM. Infine, nell'Allegato 2 sono riportate le Commissioni di Esame dei singoli insegnamenti del CdLM approvate dal Consiglio secondo quanto stabilito dal RDA (Art. 25 c. 5)

### **ARTICOLO 14** **Attività di Ricerca**

L'attività di ricerca influisce ed interagisce significativamente sulla qualità della didattica, soprattutto in una laurea magistrale. Nell'Allegato 3 sono riportati, sinteticamente, i temi di ricerca e gli insegnamenti o contenuti didattici ai quali sono maggiormente correlati. I temi di ricerca possono essere di spunto per la scelta dello studente dell'argomento di Tesi di Laurea Magistrale di concerto con il Docente Relatore.



## **ARTICOLO 15**

### **Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale**

Per gli studenti che hanno optato per l'iscrizione a tempo parziale (ex Art. 25 del Regolamento Didattico di Ateneo) sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Il percorso formativo di tali studenti è, fatte salve le peculiarità dell'iscrizione, ivi comprese l'accesso alle prove di verifica, il medesimo degli altri studenti.

## **ARTICOLO 16**

### **Prova Finale**

Ai sensi dell'Art. 29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della laurea deve sostenere una prova finale. In coerenza con gli obiettivi formativi del CdLM, la prova finale ha lo scopo di accertare le capacità dello studente di operare una sintesi o un approfondimento di tematiche inerenti il CdLM.

La prova finale prevede lo svolgimento di una tesi che ha per oggetto un'analisi critica di risultati ottenuti da altri autori attraverso una rielaborazione dei metodi e un'approfondita discussione dei risultati, oppure la proposta di modelli innovativi di approccio a un problema, sia di carattere teorico che sperimentale. Rientrano in tale tipologia anche le tesi progettuali, in cui la progettazione di un'attrezzatura, di un processo, di un impianto, di un servizio, di un sistema biomedico, è condotta con elevato livello di dettaglio, anche se l'elaborato finale non si configura come progetto esecutivo.

Per potere essere ammesso alla prova finale per il conseguimento del titolo, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'Ordinamento Didattico del CdLM, ad eccezione dei CFU assegnati alla prova finale.

Almeno 6 mesi prima della presumibile sessione di laurea, lo studente deve sottoporre l'argomento dell'elaborato, concordato con un docente (professore o ricercatore) che svolge la funzione di relatore, all'approvazione del Consiglio del CICS.

Il relatore può avvalersi e/o richiedere l'ausilio di ulteriore professore, ricercatore, professore a contratto, assegnista di ricerca, dottorando o esperto esterno, che assume la funzione di correlatore.

La Commissione giudicatrice della prova finale per il conseguimento del titolo è nominata dal Coordinatore del CICS ed è composta da 7 componenti effettivi tra professori di ruolo, e ricercatori.

La Commissione dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 11 voti. L'attribuzione del punteggio da parte della commissione sarà eseguita a scrutinio palese su proposta avanzata dal relatore.

Per ulteriori dettagli si rimanda al "Regolamento Esame di Laurea Magistrale" (Allegato 4).

## **ARTICOLO 17**

### **Conseguimento della Laurea Magistrale**

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università, compresi i CFU del superamento della prova finale.

Il voto di laurea è espresso in cento decimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode. Esso è calcolato sulla base della media dei voti riportati negli esami previsti dal CdLM e della valutazione della prova finale.

Il voto di laurea è arrotondato all'intero più vicino. In caso di pieni voti (110/110) la Commissione può assegnare la lode.

La proposta di lode può essere formulata da uno dei membri della Commissione e deve essere deliberata all'unanimità.

La lode può essere assegnata agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

Per tesi di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, il relatore può chiedere la menzione.

Per ulteriori dettagli si rimanda al già citato “Regolamento Esame di Laurea Magistrale” (Allegato 4).

## **ARTICOLO 18**

### **Titolo di Studio**

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Ingegneria Civile.

La Laurea Magistrale in Ingegneria Civile fa capo alla Classe LM-23 (Ingegneria Civile) e in accordo con la vigente normativa, consente al laureato Magistrale in Ingegneria Civile di accedere alla libera professione previo superamento dell'esame di stato di abilitazione e l'iscrizione all'albo degli Ingegneri, nella Sezione A, Settore: Ingegneria Civile ed Ambientale.

## **ARTICOLO 19**

### **Supplemento al Diploma – *Diploma Supplement***

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana e inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (Art. 31, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo).

## **ARTICOLO 20**

### **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

Il CdLM partecipa alla composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Ingegneria con un componente Docente (professore o ricercatore, escluso il Coordinatore del CICS) e con un componente studente secondo l'art. 14 c. 1 del RDA.

Sulla base della disponibilità individuata tra i docenti del CdLM viene eletto il Docente. Il nominativo dello Studente viene, individuato fra gli studenti del CdLM e comunicato dai rappresentanti degli studenti.

La Commissione verifica che siano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Calendario Didattico. In particolare, in relazione alle attività di CdLM, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati).
- b. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
- c. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
- d. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento.
- e. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.
- f. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

## **ARTICOLO 21**

### **Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea**

In seno al Consiglio del CICS è istituita la Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità. La Commissione, nominata dal Consiglio del CICS, è composta dal Coordinatore del CICS, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del CdLM, una unità di personale tecnico-amministrativo e uno studente. Il Consiglio di CICS, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che svolgono attività didattica nel CdLM, eleggerà i due componenti docenti. L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio del CICS, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdLM.

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio del CICS, iscritto al CdLM e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti. La Commissione ha il compito di elaborare la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e il Rapporto Annuale di Riesame (RAR) del CdLM, contenenti la verifica e la valutazione degli interventi mirati al miglioramento del CdLM.

## **ARTICOLO 22**

### **Valutazione dell'Attività Didattica**

Il CICS organizza ogni anno il Civil Engineering-Day (o Civil Engineering-Week se in più giornate), una giornata per gli allievi di Ingegneria Civile con il duplice scopo di condividere i risultati delle indagini curate dal Consiglio di CICS e di discutere, insieme agli studenti, di eventuali criticità o problematiche riscontrate. I risultati delle indagini sono anche consultabili sul sito del CdLM.

L'indagine sull'opinione degli studenti sulla didattica è attiva nell'Ateneo di Palermo, dal 1999 e prevede la valutazione, da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento, del docente, della logistica e dell'organizzazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati. L'indagine è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di un questionario accessibile dal portale studenti del sito web di Ateneo. I risultati dell'indagine sono riportati nella tabella allegata alla SUA-CdS di ogni anno.

Il Coordinatore, insieme con il Gruppo Assicurazione Qualità del CdLM, analizza annualmente i risultati delle valutazioni dell'opinione dei docenti sulla didattica e ne cura la diffusione presso il CICS.

## **ARTICOLO 23**

### **Tutorato**

L'attività di tutoraggio è svolta dai docenti tutor del CdLM in relazione alle esigenze degli studenti durante il loro percorso formativo. Essa riguarda, principalmente, gli aspetti di *customer satisfaction*, i tirocini e gli stage, i periodi all'estero, le tesi presso studi professionali, imprese, o in azienda.

Il Coordinatore, il Segretario del CICS, il delegato per i periodi di studio all'estero (ERASMUS, etc.), il Delegato per gli Stage e Tirocini, sono i punti di riferimento per ogni altro chiarimento: scelta dell'orientamento, decisione relativa agli insegnamenti a scelta dello studente, riconoscimento di crediti formativi per attività professionalizzanti, passaggio da altri Corsi di Laurea. I nominativi e i contatti dei docenti tutor sono riportati nell'Allegato 2.

## **ARTICOLO 24**

### **Aggiornamento e Modifica del Regolamento**

Il CICS assicura la periodica revisione del presente Regolamento, all'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli Allegati. Il Regolamento, approvato dal CICS, entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti del CICS.

Il Regolamento e le successive modifiche e integrazioni, sono rese disponibili sul sito web del Dipartimento di Ingegneria e su quello del CdLM.

## **ARTICOLO 24**

### **Riferimenti**

I riferimenti delle strutture e dei referenti riconducibili al CdLM sono riportati nell'Allegato 5.